

DR**Oggetto**

Selezione per
 l'ammissione al
 corso di laurea
 magistrale a ciclo
 unico in Ingegneria
 Edile-Architettura
 A.A. 2026/27

Decreto Rettorale**Il Rettore**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 recante “riforma degli ordinamenti didattici universitari”;

Vista la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l’art.39, comma 5 come sostituito dall’art. 26 della legge 30 luglio 2002 n. 189 recante “Modifica alla normativa in materia di immigrazione asilo”;

Visto il D.P.R. n.394 del 31 agosto 1999 “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art.1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

Vista la Legge 2 agosto 1999 n. 264, recante “Norme in materia di accessi ai corsi universitari” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 334 del 18 ottobre 2004 “Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. n. 394 del 31.8.1999 in materia di immigrazione”;

Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004 “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509”;

Visto il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, "Norme di esecuzione del T.U. delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ";

Ripartizione Didattica**Dirigente**

Antonella Bianconi

Responsabile Area

Matteo Tassi

Responsabile Ufficio

Catia Dorilli

Responsabile del procedimento

Catia Dorilli

Vista la legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante “Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” e, in particolare l’articolo 5, comma 4;

Visto il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” e ss.mm.ii.;

Viste le note MUR prot. n. 4211 e n. 4212 dell’8 aprile 2026 inerenti alla determinazione del potenziale formativo per l’a.a. 2026/2027 dei Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria, corsi di direttamente finalizzati alla formazione di Architetto e dei corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

VISTO il DR n. 1010 del 28 aprile 2026 avente per oggetto “Corsi di studio ad accesso programmato nazionale A.A. 2026/2027: potenziale formativo;

VISTA la nota MUR inerente le procedure per l’ingresso, il soggiorno e l’immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l’anno accademico 2026/2026;

VISTO il D.M. 4 giugno 2026 n. 706 “Modalità e contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea e laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzato alla formazione di Architetto (lingua italiana e lingua inglese) a.a. 2026/2027”;

Decreta

- Articolo 1** Indizione
- Articolo 2** Posti disponibili e contingenti
- Articolo 3** Titolo di studio per l’ammissione
- Articolo 4** Presentazione della domanda, termine e modalità
- Articolo 5** Candidati con disabilità e candidati con diagnosi di DSA

- Articolo 6** Prova di conoscenza della lingua italiana
- Articolo 7** Data, sede della prova selettiva ed eventuale prova aggiuntiva
- Articolo 8** Documenti da presentare per l'identificazione e l'ammissione alla prova selettiva
- Articolo 9** Modalità di svolgimento della prova selettiva
- Articolo 10** Argomenti della prova selettiva
- Articolo 11** Criteri di valutazione della prova selettiva, formazione della graduatoria e assegnazione dei posti
- Articolo 12** Regularizzazione dell'iscrizione
- Articolo 13** Scorrimenti di graduatoria
- Articolo 14** Commissione d'esame
- Articolo 15** Informazioni
- Articolo 16** Trattamento dei dati personali
- Articolo 17** Trasparenza e Responsabile del procedimento
- Articolo 18** Norma di rinvio

Articolo 1 – Indizione

E' indetta presso questo Ateneo la selezione per l'ammissione al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura (Classe LM-4 c.u.) A.A. 2026/2027.

Il suddetto Corso ha la durata di cinque anni e, ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, è ad accesso programmato a livello nazionale.

Articolo 2 - Posti disponibili e contingenti

Preso atto che alla data di emanazione del presente bando non è stato adottato il decreto ministeriale di programmazione dei posti per l'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile - Architettura, sono di seguito indicati i posti provvisori determinati dall'Università degli Studi di Perugia con espressa riserva di conferma o modifica degli stessi all'esito della pubblicazione del suindicato provvedimento ministeriale.

Con successivo decreto sarà comunicata la determinazione definitiva dei posti.

Contingente	TOTALE
“contingente comunitario – A” (posti provvisori)	80
“contingente extracomunitario – B” (posti provvisori)	2*
TOTALE	82

* All'interno del “contingente extracomunitario – B” è riservato n. 1 posto a cittadini della Repubblica Popolare Cinese partecipanti al Programma Marco Polo.

* * *

Il “**contingente comunitario – A**” è costituito da:

- cittadini italiani,
- cittadini comunitari,
- cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein, della Confederazione Elvetica, Repubblica di San Marino e della Santa sede,
- cittadini non dell'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia a qualunque titolo non richiedenti visto, di cui all'art. 39, comma 5 del D.Lgs. 286/1998 e ss.mm.ii.inclusi i rifugiati e i titolari di protezione sussidiaria e internazionale; nello specifico:
 - a) cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, di permesso di soggiorno per lavoro subordinato, per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo, per protezione sussidiaria, per motivi religiosi, per i motivi di cui agli articoli 18, 18-bis, 20-bis, 22, comma 12-quater, e 42-bis, nonché ai titolari del permesso di soggiorno rilasciato ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25;
 - b) cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia;
 - c) cittadini stranieri, ovunque residenti, che siano titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero, o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio;
 - d) cittadini stranieri residenti all'estero in possesso dei titoli previsti dalla parte III, 1.2 delle procedure ministeriali per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, vigenti per i corsi della formazione superiore in Italia;

* * *

Il “**contingente extracomunitario – B**” è costituito da:

- cittadini non comunitari residenti all'estero, che abbiano presentato regolare domanda tramite Rappresentanza Diplomatica italiana nel Paese di residenza secondo le modalità e i termini stabiliti dalle procedure ministeriali per l'ingresso, il soggiorno,

l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, vigenti per i corsi della formazione superiore in Italia.

Si ricorda che, per essere ammessi alla prova selettiva, detti candidati devono sostenere e superare la prova di conoscenza della lingua italiana disciplinata all'art. 6 del presente bando.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana o di un altro Paese UE, prevale la cittadinanza italiana o quella di altro Paese UE (Legge 31 maggio 1995 n. 218, art. 19 par. 2).

Articolo 3 - Titolo di studio per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla prova di ammissione i candidati che risultino iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado italiane o che siano in possesso di diploma rilasciato in Italia da un istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Sono altresì ammessi i candidati comunitari ovunque residenti e quelli non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia, di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, così come modificato dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (con almeno 12 anni di scolarità) e riconosciuto equipollente al diploma di scuola secondaria di secondo grado che si consegue in Italia.

* * *

Relativamente alla documentazione di studio, i candidati appartenenti al "contingente comunitario – A" in possesso di titolo di accesso conseguito all'estero sono ammessi alla prova selettiva con riserva e, qualora risulteranno vincitori di un posto presso l'Università degli Studi di Perugia, sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata all'atto della compilazione della domanda di immatricolazione on line, pena la perdita del posto e del diritto all'immatricolazione stessa. Al fine dello scioglimento della riserva, l'Ateneo provvederà alla valutazione dell'idoneità

dei titoli esteri presentati dai candidati nei termini e con le modalità sopra indicati.

La documentazione obbligatoriamente richiesta è di seguito indicata:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado in lingua originale, oppure certificato sostitutivo a tutti gli effetti di legge, con traduzione ufficiale in italiano, conseguito con almeno 12 anni di scolarità, che consenta in loco l'accesso ai corsi di primo ciclo e che non presenti differenze sostanziali con il corrispondente livello italiano;
- Pagella scolastica degli ultimi due anni (deve essere certificata la frequenza con esito positivo nel sistema formativo estero dell'ultimo biennio);
- Se previsto, certificato attestante il superamento della prova di idoneità accademica prevista per l'accesso alla formazione superiore nel paese di provenienza;
- Attestato di veridicità del titolo finale rilasciato dal centro ENIC-NARIC italiano CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche);
- In alternativa:
 - Attestato di comparabilità rilasciato dal centro ENIC-NARIC italiano CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche)
 - Dichiarazione di valore in loco rilasciata dall'Ambasciata italiana nel Paese in cui si è conseguito il diploma
 - Attestazioni di validità rilasciate da enti ufficiali esteri della rete ENIC/NARIC
 - Per i 55 Paesi firmatari la Convenzione di Lisbona: Attestato di corrispondenza scaricabile dalla banca dati ARDI (Automatic Recognition Database Italia) <https://ardi.cimea.it/it>.

Nel caso in cui il candidato presenti un titolo estero ottenuto a fronte di studi prevalentemente svolti in Italia, il riconoscimento di tale titolo è subordinato alla procedura di accreditamento dell'istituzione operante in Italia, secondo quanto stabilito dal Decreto 26 aprile 2004, n. 214 "Regolamento recante criteri e procedure per gli istituti stranieri di istruzione superiore che operano in Italia ai fini del riconoscimento del titolo di studio da essi rilasciato (attuazione dell'articolo 4 della legge 11 luglio 2002, n. 148)", in attuazione dell'articolo VI.5 della Convenzione di Lisbona.

Relativamente alla documentazione di studio, i candidati appartenenti al “contingente extracomunitario – B” in possesso di titolo di studio di accesso conseguito all'estero sono ammessi alla prova selettiva con riserva e dovranno procedere alla richiesta di visto d'ingresso presso le Rappresentanze diplomatico-consolari attraverso la preventiva procedura di “preiscrizione” che precede le successive fasi di immatricolazione, utilizzando esclusivamente il portale UNIVERSITALY dedicato. Tale procedura deve quindi essere avviata e formalizzata, nei modi previsti, entro e non oltre le scadenze stabilite dal calendario delle procedure per le immatricolazioni ai corsi di Laurea Magistrale a programmazione nazionale. Nella domanda di preiscrizione del portale University dedicato, i candidati dovranno obbligatoriamente inserire la documentazione necessaria alla valutazione dell'idoneità del titolo estero di accesso e nello specifico:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado in lingua originale, oppure certificato sostitutivo a tutti gli effetti di legge, con traduzione ufficiale in italiano, conseguito con almeno 12 anni di scolarità, che consenta in loco l'accesso ai corsi di primo ciclo e che non presenti differenze sostanziali con il corrispondente livello italiano;
- Pagella scolastica degli ultimi due anni (deve essere certificata la frequenza con esito positivo nel sistema formativo estero dell'ultimo biennio);
- Se previsto, certificato attestante il superamento della prova di idoneità accademica prevista per l'accesso alla formazione superiore nel paese di provenienza;
- Attestato di veridicità del titolo finale rilasciato dal centro ENIC-NARIC italiano CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche);
- In alternativa:
 - Attestato di comparabilità rilasciato dal centro ENIC-NARIC italiano CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche)
 - Dichiarazione di valore in loco rilasciata dall'Ambasciata italiana nel Paese in cui si è conseguito il diploma
 - Attestazioni di validità rilasciate da enti ufficiali esteri della rete ENIC/NARIC
 - Per i 55 Paesi firmatari la Convenzione di Lisbona: Attestato di corrispondenza scaricabile dalla banca dati ARDI (Automatic Recognition Database Italia) <https://ardi.cimea.it/it>.

Articolo 4 – Presentazione della domanda, termine e modalità

**PROCEDURA DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA PER I CANDIDATI
APPARTENENTI AL “CONTINGENTE COMUNITARIO - A”**

A pena di esclusione dalla partecipazione alla prova selettiva, **la domanda deve essere presentata entro il termine perentorio delle ore 13.00 del 13 luglio 2026 esclusivamente on line** effettuando le seguenti operazioni:

1. accedere al SOL - Segreteria On Line alla pagina <https://unipg.esse3.cineca.it/Home.do>;
2. se il candidato è già registrato al SOL, procedere con la funzione di AUTENTICAZIONE e inserire le proprie credenziali; se il candidato non è registrato al SOL, procedere con la REGISTRAZIONE al fine di ottenere le credenziali di accesso (nome utente e password) per la successiva AUTENTICAZIONE;
3. effettuata l'Autenticazione, procedere con l'iscrizione al test cliccando dal menu a tendina a destra la voce SEGRETERIA e selezionare la voce TEST AMMISSIONE/PRE-IMMATRICOLAZIONI LOCALI e procedere con la richiesta di iscrizione al test di ammissione;
4. effettuare il pagamento del contributo di **€ 60,00** per l'iscrizione al test di ammissione utilizzando la piattaforma PagoPa, cliccando sulla voce “pagamenti”.

Non sono ammesse modalità di pagamento del suddetto contributo diverse da quella sopra specificata.

Il pagamento del suddetto contributo deve essere effettuato entro il 13 luglio 2026.

La procedura on line di compilazione della domanda verrà disattivata, tassativamente, alle ore 13.00 del 13 luglio 2026.

**PROCEDURA DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA PER I CANDIDATI
APPARTENENTI AL “CONTINGENTE EXTRACOMUNITARIO – B”**

I candidati appartenenti al “contingente extracomunitario – B”, che hanno regolarmente inoltrato la domanda di ammissione alla prova selettiva tramite le Rappresentanze Diplomatiche italiane nel Paese di provenienza, sono tenuti a **regolarizzare la stessa domanda tramite il versamento di € 60,00 relativo al contributo per la partecipazione al test di ammissione** a mezzo **BONIFICO BANCARIO** a favore dell’Università degli Studi di Perugia entro il giorno **13 luglio 2026** indicando:

- DESTINATARIO DEL BONIFICO: UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI PERUGIA
- BANCA: UNICREDIT- AGENZIA DI PERUGIA UNIVERS.
- IBAN: IT70J0200803043000029407189
- COD BIC SWIFT: UNCRITM1J11
- CAUSALE: COGNOME E NOME (del candidato) – spese generali di ammissione al concorso di (CORSO DI LAUREA SCELTO).

Entro la data suindicata, il candidato deve effettuare tutte le seguenti operazioni:

1. versare il contributo di € 60,00 a mezzo BONIFICO BANCARIO a favore dell’Università degli Studi di Perugia indicando:
 - DESTINATARIO DEL BONIFICO: UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI PERUGIA
 - BANCA: UNICREDIT- AGENZIA DI PERUGIA UNIVERS.
 - IBAN: IT70J0200803043000029407189
 - COD BIC SWIFT: UNCRITM1J11
 - CAUSALE: COGNOME E NOME (del candidato) – spese generali di ammissione al concorso di (CORSO DI LAUREA SCELTO).
2. una volta effettuato il bonifico, comunicare all’Ufficio studenti stranieri tramite l’indirizzo mail segr-studenti.stranieri@unipg.it, la data del pagamento e il nominativo del candidato.

* * *

I candidati non comunitari facenti parte del “contingente comunitario – A”, come riportato all’articolo 2 del presente bando, **devono essere in possesso di un valido titolo di soggiorno e parteciperanno alla prova selettiva con riserva di verifica.** Qualora risulteranno vincitori di un posto sono tenuti a presentare, all’atto della compilazione della domanda di immatricolazione on line, la copia del permesso di soggiorno valido e, se scaduto, la copia della richiesta di rinnovo unitamente al permesso scaduto, pena la perdita del posto e del diritto all’immatricolazione stessa. Al fine dello scioglimento della riserva, l’Ateneo provvederà alla valutazione dell’idoneità del titolo di

soggiorno presentato dai candidati nei termini e con le modalità sopra indicati.

* * *

Si ribadisce che, **a pena di esclusione dalla partecipazione alla prova selettiva, tutti i candidati dei due contingenti “comunitario – A” e “extracomunitario – B” devono perfezionare la procedura di iscrizione con il versamento del relativo al contributo per la partecipazione al test di ammissione** secondo i termini e le modalità previste per ciascun contingente.

In nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo.

Per esigenze connesse all’organizzazione del lavoro, il controllo sulle istanze relativo al possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato, dopo l’espletamento della prova selettiva, sulle sole istanze dei candidati che siano risultati vincitori di un posto.

Articolo 5 - Candidati con disabilità e candidati con diagnosi di DSA

I candidati con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 che abbiano necessità di ausilio per lo svolgimento della prova devono fare esplicita richiesta dell’ausilio necessario in relazione alla propria disabilità durante l’iscrizione on line e presentare le certificazioni – in originale o in copia autenticata in carta semplice – rilasciate dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto.

Ai sensi dell’art. 4 del D.M. n. 706 del 4 giugno 2026 i suddetti candidati hanno diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, devono fare esplicita richiesta dell’ausilio necessario durante l’iscrizione on line e presentare la diagnosi di DSA in originale o in copia autenticata in carta semplice. La diagnosi di DSA deve essere stata rilasciata al candidato da non più di 3 anni, se antecedente al compimento del diciottesimo anno di età, oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita da strutture sanitarie locali pubbliche o da Enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale.

Ai sensi dell’art. 4 del D.M. n. 706 del 4 giugno 2026 a tali candidati è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione.

In caso di particolare gravità certificata del DSA, gli Atenei - nella loro autonomia - possono valutare ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove, assicurando la congruità delle misure individuate in relazione alla tipologia della prova e l'equità in generale delle stesse.

I candidati con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 e I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, con riserva da parte dell'Ateneo, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista.

I candidati con invalidità, disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendono usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione legalizzata, ove previsto dalle norme internazionali vigenti, attestante lo stato di invalidità, disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione, giurata e di traduttore ufficiale o certificata conforme al testo originale dalle rappresentanze diplomatiche italiane, in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di Ateneo incaricati di esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di invalidità, disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

Le suddette certificazioni dovranno essere trasmesse mediante caricamento della scansione delle stesse nell'ambito della procedura di compilazione della domanda online, entro il termine delle ore 13:00 del 13 luglio 2026.

Il candidato dovrà sottoscrivere, in calce alla documentazione, una dichiarazione in cui attesta che i documenti caricati sono conformi agli originali in suo possesso.

Articolo 6 – Prova di conoscenza della lingua italiana

I candidati appartenenti al “contingente extracomunitario – B” che hanno presentato regolare domanda secondo i termini previsti dalle procedure ministeriali per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2026-2027 dovranno sostenere, prima della prova selettiva, una prova di conoscenza della lingua italiana.

Non può essere ammesso alla prova selettiva chi non abbia superato la prova di conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi delle procedure ministeriali per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2026-2027 **sono esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana e sono ammessi all'interno del "contingente comunitario - A"**, i candidati non comunitari residenti all'estero:

a) in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale conseguito presso Scuole Italiane statali e paritarie all'estero oppure uno dei titoli finali di Scuola secondaria di cui all'allegato 2 delle procedure ministeriali per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2025-2026;

b) in possesso di certificati complementari al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attestano la frequenza di un corso di studi comprensivo dell'insegnamento, per almeno 5 anni, della lingua italiana, ai sensi della Legge n. 210 del 7/06/1999 (G.U. n. 152 dell'1/07/1999);

c) in possesso di diplomi di lingua e cultura italiana conseguiti presso l'Università per Stranieri di Perugia e di Siena;

d) in possesso di certificati di competenza di lingua italiana, nel grado corrispondente ai livelli C1 e C2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società Dante Alighieri) nonché emesse dall'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti Italiani di cultura all'Estero o altri soggetti accreditati.

Sono, altresì, esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana, ma ammessi all'interno del "contingente extracomunitario - B", i candidati in possesso delle certificazioni di competenza in lingua italiana nei gradi non inferiori al livello B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre e società Dante Alighieri) nonché emessi dall'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'Estero o altri soggetti accreditati.

Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine, nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo.

Articolo 7 – Data, sede della prova selettiva ed eventuale prova aggiuntiva

La prova selettiva avrà luogo il giorno **24 luglio 2026**.

La prova si svolgerà presso **il Polo di Ingegneria – Via Duranti, 93 Perugia**.

Tutti i candidati ammessi a sostenere la prova devono presentarsi alle ore 9:00 del giorno 24 luglio 2026 presso la suddetta sede per procedere alla identificazione.

La mancata presentazione del candidato alla prova di ammissione sarà considerata come rinuncia, quale ne sia la causa.

La sede concorsuale sarà chiusa al termine delle procedure di identificazione anagrafica dei candidati per dare inizio alla prova e nessun candidato sarà più ammesso alla prova selettiva.

Qualora, ad esaurimento della graduatoria della suddetta prova selettiva, risultino posti disponibili sarà prevista una prova aggiuntiva in data 4 settembre 2026.

Lo svolgimento della suddetta prova, i termini e le modalità per l'iscrizione saranno comunicati con avviso pubblicato nel sito <http://accessoprogrammato.unipg.it> nella pagina relativa al corso di laurea, a partire dal **6 agosto 2026**.

Articolo 8 – Documenti da presentare per l'identificazione e l'ammissione alla prova selettiva

I candidati devono presentarsi muniti di:

1. **documento di riconoscimento in corso di validità** (carta d'identità, passaporto, etc.), **a pena di esclusione dalla prova selettiva**;
2. **domanda di iscrizione alla prova selettiva** di cui all'art. 4 del presente bando e ricevuta del versamento relativo al contributo per la partecipazione al test di ammissione, da esibire solo su richiesta del personale addetto ai controlli;

Articolo 9 - Modalità di svolgimento della prova selettiva

La prova avrà inizio alle ore 10,00.

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di 100 minuti.

E' fatto divieto ai candidati di interagire tra loro durante la prova e di utilizzare nelle aule telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari o altra strumentazione similare, nonché manuali, testi scolastici e/o riproduzioni anche parziali di essi, appunti manoscritti e materiale di consultazione.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla prova.

Sarà assicurata la vigilanza sui candidati secondo quanto disposto dal D.P.R. 686/57.

Articolo 10 – Argomenti della prova selettiva

L'Università degli Studi di Perugia si avvale di una ditta specializzata per la predisposizione della prova di ammissione.

La suddetta prova verte su cinquanta (50) quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- **cultura generale e ragionamento logico;**
- **storia (inclusa storia dell'arte);**
- **disegno e rappresentazione;**
- **fisica e matematica;**

Sulla base dei programmi di cui all'allegato 1, parte integrante del presente bando, vengono predisposti:

- **dieci (10) quesiti di comprensione del testo;**
- **dieci (10) quesiti di conoscenze acquisite negli studi e di storia (inclusa storia dell'arte);**
- **dieci (10) quesiti di ragionamento logico;**
- **dieci (10) quesiti di disegno e rappresentazione;**
- **dieci (10) quesiti di fisica e matematica.**

Art. 11 - Criteri di valutazione della prova selettiva, formazione della graduatoria e assegnazione dei posti

L'Università degli Studi di Perugia si avvale di una ditta specializzata per la rilevazione informatizzata delle risposte fornite dai candidati nella prova con conseguente determinazione automatica del relativo punteggio.

Per la valutazione della prova di cui al precedente articolo sono attribuiti al massimo cinquanta (50) punti tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- Meno 0,25 (-0,25) punti per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta omessa.

Non sono inseriti in graduatoria i candidati che non hanno fornito risposta a nessun quesito.

In caso di parità di punteggio, prevale in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di ragionamento logico, comprensione del testo, disegno e rappresentazione, fisica e matematica, conoscenze acquisite negli studi, storia (inclusa storia dell'arte) e cultura generale.

In caso di ulteriore parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane.

La graduatoria è costituita dai candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto nella prova.

E' ammesso al corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura, secondo l'ordine della graduatoria definito sulla base del punteggio conseguito, un numero di candidati non superiore al numero dei posti disponibili.

Sulla base del punteggio ottenuto alla prova saranno redatte due distinte graduatorie, una per i candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5, d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 e l'altra, riservata ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero;

L'esito della prova selettiva sarà reso noto mediante pubblicazione della graduatoria, a partire dal 6 agosto 2026 presso:

- l'Albo on line dell'Università degli Studi di Perugia
(<https://www.unipg.it/albo-ufficiale>);

- l'indirizzo internet <http://accessoprogrammato.unipg.it> nella pagina relativa al corso di laurea.

Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Articolo 12 – Regolarizzazione dell'iscrizione

Il termine perentorio per la regolarizzazione dell'iscrizione dei vincitori della prova selettiva sarà reso noto contestualmente alla pubblicazione della graduatoria.

La mancata regolarizzazione dell'iscrizione entro il termine perentorio sopra definito comporta la decadenza del diritto all'iscrizione.

Articolo 13 – Scorrimenti di graduatoria

I posti non assegnati saranno ricoperti dai candidati classificatisi utilmente in successione nella graduatoria.

L'elenco dei candidati aventi diritto all'immatricolazione per scorrimento di graduatoria e il termine perentorio per la regolarizzazione dell'iscrizione saranno resi noti tramite **pubblicazione del relativo avviso presso:**

- l'Albo on line dell'Università degli Studi di Perugia (<https://www.unipg.it/albo-ufficiale>);
- l'indirizzo internet <http://accessoprogrammato.unipg.it> nella pagina relativa al corso di laurea.

Tale modalità di pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale dello scorrimento di graduatoria. Nello stesso avviso saranno inoltre date comunicazioni sugli eventuali ulteriori scorrimenti di graduatoria.

La mancata regolarizzazione dell'iscrizione entro il termine perentorio sopra definito comporta la decadenza del diritto all'iscrizione.

Gli eventuali posti vacanti, in caso di esaurimento delle graduatorie, a seguito dello svolgimento delle prove di selezione, saranno messi a disposizione a favore di coloro che abbiano effettuato la prova per l'accesso al corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-architettura, per l'anno accademico 2026/2027, in altre sedi universitarie e ivi non abbiano trovato accesso per esaurimento dei posti disponibili. Le richieste saranno accolte, in ordine di punteggio, fino a esaurimento dei posti disponibili.

Articolo 14 – Commissione d’esame

La Commissione d’esame, nominata con Decreto Rettorale dell’Università degli Studi di Perugia, è composta da personale dell’Università degli Studi di Perugia.

Articolo 15 – Informazioni

Le informazioni in ordine alla procedura selettiva possono essere richieste all’Ufficio Procedure selettive della Ripartizione Didattica P.zza Università, 1 – Perugia tel. 075.585.2203/2299.

Al fine di agevolare le attività di assistenza, si consiglia di utilizzare quale mezzo di contatto l’e-mail ufficio.procedureselettive@unipg.it.

Articolo 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall’Università degli Studi di Perugia in qualità di Titolare per le finalità di gestione della prova selettiva.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla prova selettiva.

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l’Università degli Studi di Perugia, con sede in piazza dell’Università 1, Perugia. Il suo contatto è: rettorato@unipg.it o, via PEC, protocollo@cert.unipg.it.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: rdp@unipg.it, tel. 075 5852192.

L’Università degli Studi di Perugia, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali, da Lei forniti al momento dell’iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per le attività necessarie all’erogazione del servizio da Lei richiesto, allo svolgimento della procedura e agli adempimenti di legge cui il Titolare è tenuto ai sensi dell’art. 6, commi b, c ed e) del GDPR.

L’informativa estesa sul trattamento dei dati personali e l’esercizio dei suoi diritti, di cui all’allegato 2 che costituisce parte integrante del presente bando, è pubblicata alla pagina <https://www.unipg.it/ateneo/protezione-dati-personali/informative>

Articolo 17 – Trasparenza e Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 è garantita la trasparenza di tutte le fasi del procedimento.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Catia Dorilli, Ufficio procedure selettive– Ripartizione Didattica - Tel. 075.585.2203 mail ufficio.procedureselettive@unipg.it

Articolo 18–Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto valgono le norme contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Il presente bando è pubblicato all’Albo on-line dell’Ateneo nonché nel sito <http://accessoprogrammato.unipg.it>, nella pagina relativa al corso di laurea.

Il Rettore

Prof. Massimiliano Marianelli

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegati

Allegato n. 1 Programmi relativi ai quesiti della prova di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura.

Allegato n. 2 Informativa sul trattamento dei dati personali per gli studenti che intendono partecipare ad una selezione necessaria per accedere ad un corso di laurea a numero programmato dell’Università degli Studi di Perugia.